

«Vivo da anni in Bulgaria L'Inps adesso ci affama»

Il caso. Luigi De Stefani, 88 anni, nel 2005 ha aperto all'Est una fonderia con 200 dipendenti «L'Istituto da giugno 2023 ha ripreso a tassare le pensioni degli italiani trasferiti. È un disastro»

BOLZANO. «Sono mesi che la mannaia dell'Inps si è abbattuta anche sulla mia pensione. Mi tolgono dagli 800 ai 900 euro al mese. Qui vive una importante comunità di italiani costretta ormai alla più completa indigenza. Tutte persone anziane».

A parlare è **Luigi De Stefani**, 88 anni, bolzanino, imprenditore, che nel 2005 ha lasciato il Trentino Alto Adige per spostare la sua azienda in Bulgaria. Si tratta della "MG Anodi International" che produce anodi in lega di magnesio e anodi elettronici in titanio per la protezione galvanica delle strutture in acciaio dalla corrosione. In un anno l'impresa produce oltre 7.500.000 di pezzi di svariate misure, diametri e pesi.

La ditta l'aveva messa su suo padre Carlo, dopo una lunga esperienza acquisita come caporeparto della Magnesia, a produrre anodi di magnesio, un componente dei boiler che protegge la lamiera dall'ossidazione. Poi Luigi De Stefani ha aperto la "Mg Anodi srl" a Campodeno, in Trentino. Le cose hanno cominciato ad andare male quando, anche nel settore, si è fatta sentire la concorrenza cinese che, aggiunta al costo del lavoro e alla pressione fiscale, ha costretto famiglia ed azienda ad emigrare in Bulgaria. Era il 2005. «Adesso abbiamo circa 200 dipendenti, le cose vanno bene, ma la stangata dell'Inps non ci voleva. Ci sono italiani alla fame. Ci stiamo muovendo con gli avvocati ma la questione è pesantissima». L'Associazione pensionati italiani in Bulgaria (PIB) parla chiaro ed in una lunga nota sostiene che «i pensionati trasferiti in Bulgaria sono stati ingannati dalla pubblica amministrazione ed ora vivono in stato di indigenza». Quindi invita le autorità italiane competenti ad interveni-



Un bolzanino trasferito in Bulgaria: «Sono mesi che la mannaia dell'Inps si è abbattuta anche sulla mia pensione»

re con urgenza, in quanto Inps non ottempera neanche ai provvedimenti giurisdizionali.

Ma cosa è successo? «È successo che l'Istituto nazionale di previdenza sociale - dice la Pib - a seguito di un semplice parere del Centro Operativo di Pescara (Agenzia delle entrate) ha deciso di sovvertire una interpretazione, consolidata per ben 35 anni, della Convenzione con la doppia imposizione, sottoscritta nel 1988 tra l'Italia e la Bulgaria. Secondo la nuova interpretazione la Convenzione viene disapplicata in relazione agli italiani trasferiti in Bulgaria che non hanno acquisito ancora o non hanno voluto acquisire la cittadi-

nanza bulgara, mentre prima d'ora la Convenzione veniva applicata a tutti i contribuenti trasferiti in possesso della residenza fiscale in Bulgaria. E così l'Inps da giugno 2023 ha ripreso, d'improvviso, a tassare in Italia le pensioni (private) degli italiani trasferiti in Bulgaria, che prima aveva regolarmente detassato, ingannando così i cittadini che si sono fidati della pubblica amministrazione ed hanno fatto affidamento sulla pensione nell'ammontare precedente».

Molti pensionati, anche di età avanzata, ammalati e soli - scrive ancora la nota e conferma De Stefani - si trovano ora in stato di indigenza, in quanto non hanno la

possibilità di versare il canone di locazione e/o mutuo di casa contratto, di pagare le bollette di fornitura di energia elettrica con cui funzionano i riscaldamenti, acquistare le medicine e le visite mediche non mutate, insomma faticano a fare la spesa quotidiana, etc... «Tutte le nostre pensioni sono state ridotte in misura elevata rispetto a prima, ma a causa di conguagli senza limiti, alcuni sono a reddito zero. La situazione grave è stata da tempo segnalata alla ambasciatrice Giuseppina Zarra, l'Italia non può trattarci così. Ci sono persone che stanno vivendo un dramma». Il caso sarà presto trattato dal Tribunale di Bolzano. **V.F.**

La befana bocciofila è trentina Gemma Santuari campionessa

Premiazione. Cerimonia affollata condotta dal presidente Silla Scanavacca

BOLZANO. La befana bocciofila è volata in Trentino. Dedicata come sempre alla simpatica vecchietta... che tutte le feste si porta via, si è svolta sabato la tradizionale "Terna della Befana", gara promozionale ideata per avvicinare il settore femminile e per favorire l'adesione alle società bocciofile di nuovi tesseraati. Come è noto la manifestazione offre l'opportunità di mettere sullo stesso piano giocatori proventi e di livello amatoriale i quali, opportunamente sorteggiati secondo la formula "lei, lui e l'altro" mirano a portare la componente femminile alla conquista del titolo di Befana dell'anno. Con il passare degli anni la provenienza dei partecipanti si è sempre più allargata fi-



Prima terna: Gennaro D'Auria - Gemma Santuari - Giovanni Rindone

no a raggiungere diverse località del Trentino le cui rappresentanti femminili continuano a cogliere buone affermazioni, guadagnando i primi gradini del podio anche in quest'ultima edizione dopo una equilibratissima finale che ha assegnato l'ambito titolo di "Befana 2024" alla trentina Gemma Santuari (Capria-

na) la quale ha prevalso sulla conterranea Lucrezia Ricci (Nago), ambedue ben sostenute dai compagni di terna tutti bolzanini. Ampiamente meritato il terzo gradino del podio dalla formazione composta da Ivana Bassotto, Claudio Bassani e Federico Valentini.

L'intera manifestazione, ca-

ratterizzata da un clima popolare e festaiolo, è stata seguita da un pubblico attento e generoso di incoraggianti applausi anche nei confronti dei giocatori meno dotati. Affollata anche la cerimonia di premiazione condotta dal presidente della "Bocciofila" Silla Scanavacca durante la quale sono intervenuti quali graditi ospiti il responsabile del Comitato provinciale Fib, Mauro Ziviani ed il consigliere provinciale Sandro Repetto i quali hanno sottolineato gli scopi dell'originale iniziativa apprezzandone l'ottimo risultato organizzativo.

Graduatoria del girone finale stilata dal direttore di gara signor Ottorino Salmaso:

1. Santuari Gemma - D'Auria - Rindone G.
2. Ricci Lucrezia - Specia - Bazzanella
3. Bassotto Ivana - Bassani - Valentini Fed.
4. Faustini Marina - Salmaso O. - Salmaso A.
5. Toscana Elsa - Cont - Bertinazzo
6. Weber Cristina - Pannetta - Lucchi M. 7. Paruta Cristina - Bampi - Osele 8. Drescig Irene - Giordani - Ciaghi **B.M.**



Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari
Karoline Lun ved. Costa
*14.5.1973 †6.1.2024

Ne danno il triste annuncio i genitori Karl e Paula, i fratelli Manfred e Wolfgang e parenti tutti.
Bolzano, 6 gennaio 2024
La Messa in suffragio con successiva benedizione verrà celebrata martedì 9 gennaio alle ore 11.00 nella chiesa parrocchiale di Gries.

Il Santo Rosario verrà recitato oggi, lunedì alle ore 19.00 nella chiesa parrocchiale di Gries.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale della Clinica Villa Melitta e della casa di Cura Villa Europa per le amorevoli cure prestate.
Pompe funebri Raffener Markus | Bolzano | 110471 402286 | www.trauerhilfe.it

Caro Massimo,
ti siamo vicini per la dolorosa perdita del tuo amato fratello

Alessandro De Santis

con tutto il nostro affetto esprimiamo le nostre più sentite condoglianze a te e alla tua famiglia.
Il tuo Team, Alpsfloor



5° ANNIVERSARIO
08.01.2019 - 08.01.2024

Resterei per sempre con noi.
Mamma, Papà, Alessandra, Marco, Gaia, Erica, parenti e tutti i tuoi amici.

Maximilian Altadonna

Una S. Messa in ricordo sarà celebrata oggi, lunedì 8 gennaio alle ore 15.00 nella Cappella dell'Ospedale di Bolzano (entrata principale).



1° ANNIVERSARIO
8.1.2023 - 8.1.2024

Franca Casarotti in Merlini

Sei sempre nei nostri pensieri e nel nostro cuore.
Con amore Rodolfo e Claudia

On. Funerari "PADRE PIO" BZ - Ballestrero Ivano - Pisoni Claudio - Tel. 0471 501314



7° ANNIVERSARIO
*14.02.1938 †08.01.2017

Miretta Lughezzani nata Marchini

60 anni fa cercavamo Re Laurino, ora ti ricordano con nostalgia tuo marito Romano, tua figlia Giorgia con Paolo, amici e parenti.

Bolzano, 8 gennaio 2024

Le necrologie e le partecipazioni
al lutto si ricevono:

ALTO ADIGE

email: necrologie@altoadige.it

Bolzano

Via A. Volta 10
tel. 0471 904111

orario:

lunedì - sabato
9:30 - 19:30
domenica 11:30 - 19:30

Bolzano

Via Portici 41

orario:

lunedì - venerdì
9:00 - 13:00 e 14:00 - 17:00
sabato e domenica chiuso

Trento

Via Belenzani 28/A

orario:
lunedì - venerdì
9:00 - 12:45 e 15:00 - 19:00

Via Missioni Africane 17

orario:
sabato
16:00 - 19:30

MARMOR
MENAPACE

Via di Mezzo ai Piani 17 BZ

tel. 0471 301485